

# Bilancio di previsione 2023-2025

RELAZIONE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA – VALLÉE D'AOSTE

Ottobre 2022

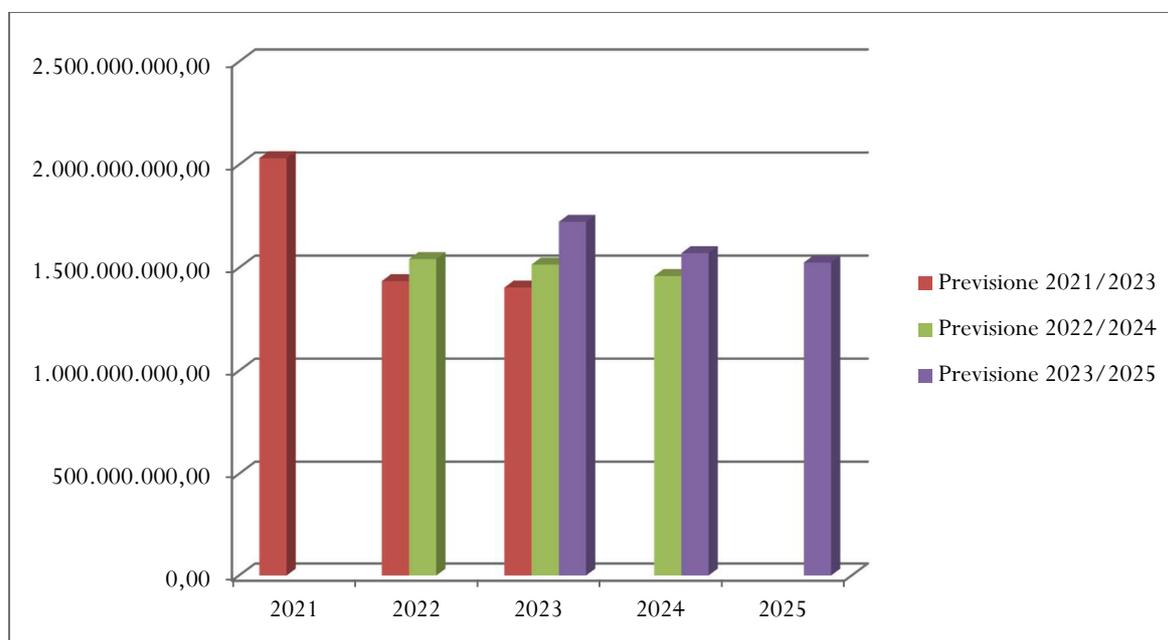
## PREMESSA

Il bilancio 2023-2025 è redatto nel rispetto dei principi contenuti nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in materia di Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

La programmazione finanziaria per il prossimo triennio risulta coerente con il contenuto del Documento di Economia e Finanza regionale (DEFr), previsto dall'articolo 36 del D.lgs. n. 118/2011 approvato dalla Giunta regionale in data 12 ottobre 2022.

Il bilancio regionale pareggia nell'importo complessivo (compresi i residui differiti, il Fondo pluriennale vincolato, le contabilità speciali e le partite di giro) di euro 1.723.053.439,77 per l'anno 2023, euro 1.570.942.629,40 per l'anno 2024 ed euro 1.525.606.649,86 per l'anno 2025.

Il grafico che segue confronta le risorse del bilancio 2023/2025 con i bilanci di previsione precedenti.



Nella parte spesa, nella Missione 20, Programma 20.003 - Altri fondi - trova evidenza l'accantonamento per il Contributo alla finanza pubblica che, come previsto dall'accordo recentemente siglato dal Ministro dell'economia e delle finanze e dal Presidente della Regione, è determinato in anni 82.819.846,06 euro.

Contestualmente al bilancio di previsione, nell'ottica di rendere sempre più forte il legame tra i diversi documenti di programmazione e più chiaro l'utilizzo delle risorse stanziare nel Titolo 2 della spesa, vengono approvati anche il Programma regionale dei lavori pubblici e dei servizi di architettura e ingegneria per il triennio 2023/2025 e il relativo elenco annuale.

Al fine di una corretta valutazione del documento di bilancio è importante ricordare, soprattutto in riferimento agli investimenti, che gli stessi vengono contabilizzati in modo pluriennale, sulla base del cronoprogramma di avanzamento delle attività, in corrispondenza dell'effettiva esigibilità degli interventi finanziati.

Si precisa, inoltre, che le previsioni di entrata includono i residui attivi differiti e riaccertati nel triennio in esame e il Fondo pluriennale vincolato, così come gli stanziamenti di spesa includono i residui passivi e il Fondo pluriennale vincolato.

## IL QUADRO DELLE ENTRATE

### Riepilogo generale

Il totale delle entrate di competenza - Totale entrate finali - previste per il 2023, al netto delle partite di giro, è pari a 1.522 milioni di euro; la previsione per i due anni successivi evidenzia un andamento decrescente, per effetto del normale andamento della previsione dei fondi statali e derivanti dalla programmazione europea (titoli 2 e 4). Il totale delle entrate di competenza previste per il 2022 era significativamente inferiore, pari a 1.387 milioni.

La tabella che segue riporta le entrate previste per il triennio 2023-2025, in milioni di euro, estratta dal prospetto “Riepilogo generale entrate per titoli” del bilancio di previsione, e include le partite di giro, nonché le entrate differite dalla gestione dell’anno precedente, evidenziate nel “fondo pluriennale vincolato”. L’utilizzo anticipato dell’avanzo di amministrazione vincolato, che ammonta a circa 17 milioni di euro, può essere iscritto soltanto nel primo anno della previsione.

Il totale complessivo delle entrate per il 2023 è pari a 1.723 milioni di euro.

TITOLO	2023	2024	2025
milioni di euro			
1. Entrate correnti di natura tributaria	1.215	1.186	1.210
2. Trasferimenti correnti	61	48	20
3. Entrate extra tributarie	145	130	115
4. Entrate in conto capitale	88	52	36
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	13	15	15
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.522</b>	<b>1.431</b>	<b>1.396</b>
6. Accensione prestiti	-	-	-
9. Partite di giro	99	98	98
<b>TOTALE TITOLI ENTRATA</b>	<b>1.621</b>	<b>1.529</b>	<b>1.494</b>
Fondo pluriennale vincolato	85	42	31
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata	17	-	-
<b>Totale bilancio</b>	<b>1.723</b>	<b>1.571</b>	<b>1.525</b>

Per completezza di informazione, si rappresenta che la previsione formulata con riferimento alle entrate di competenza include, nel titolo 1, la somma di 45 milioni per l’anno 2023, quale ultima “tranche” di trasferimento dallo Stato, in applicazione di quanto previsto dal comma 518 dell’articolo 1 della L. 232/2016, per la mancata devoluzione della compartecipazione sui versamenti delle accise birra ed energia elettrica per il periodo 2011-2014.

### Titolo 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate del titolo 1, pari a 1.215 milioni per il 2023, sono costituite da circa 134 milioni di tributi propri (tipologia “Imposte, tasse e proventi assimilati”) e da circa 1.081 milioni di

compartecipazione ai tributi erariali (tipologia “Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali”). Le previsioni di entrambe le tipologie di entrata sono migliori rispetto alle previsioni già formulate per il 2023 nel bilancio di previsione in corso, 2022-2024, in particolare con riferimento alla seconda tipologia, alla luce dell’andamento di tali entrate nel corso del 2022 e delle prospettive di crescita contenute nei documenti di programmazione nazionale.

La tipologia “Imposte, tasse e proventi assimilati” comprende tributi regionali (IRAP, addizionale regionale all’IRPEF, tassa auto, tassa concessione casa da gioco, ecc.) e tributi provinciali, tutti legati al settore veicoli (imposta e contributo al Servizio Sanitario Nazionale sui premi RC auto e imposta di iscrizione e trascrizione al Pubblico Registro Automobilistico). La previsione è formulata in crescita per il triennio, dai 134 milioni previsti per il 2023 ai 138 milioni previsti per il 2025.

Le previsioni di bilancio per tale tipologia di entrata tengono conto della norma che dispone di reiterare, per l’intero triennio di previsione, la misura di esenzione dall’addizionale regionale all’Irpef per la fascia più debole della popolazione (reddito annuo inferiore a 15.000 euro). Il costo della norma per il bilancio regionale, viste le stime del Dipartimento statale delle Finanze e valutato l’impatto rilevato sulle entrate accertate nel 2021 e nel corso del 2022, è stato quantificato in 2,3 milioni di euro.

La tipologia “Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali” è relativa alla compartecipazione, nella misura dei 9 o 10 decimi, a tutti i tributi erariali. L’importo previsto per il triennio in esame, per questa tipologia di entrata, è significativamente più alto (+43 milioni), rispetto a quello iscritto in previsione per il 2023, pari a 1.038 milioni, nell’attuale bilancio 2022-2024.

L’importo previsto per il 2023 è di 1.081 milioni, si riduce a 1.050 milioni nel 2024; questo è spiegato dal fatto che nel 2023 sono contabilizzati in entrata gli ultimi 45 milioni di euro previsti dal comma 518 dell’articolo 1 della L. 232/2016, come sopra illustrato e, pertanto, dal 2024 si registreranno solo entrate totalmente riferite alla competenza dell’anno, queste ultime previste in crescita nel triennio.

La previsione più alta per il 2023 e, conseguentemente, per il triennio, rispetto all’attuale bilancio di previsione, è l’effetto essenzialmente della significativa crescita del gettito IVA, principale fonte di entrata per il bilancio della Regione, il cui dato 2022 è già noto e determinato, in quanto calcolato sulla base del dato registrato nel bilancio dello Stato relativo all’anno precedente. L’inflazione e la crescita intrinseca dei prezzi delle materie prime hanno contribuito a determinare tale andamento per cui la previsione per il 2023 è stata aggiornata da euro 325 milioni a euro 380 milioni. Per contro è stata ridotta da 59 a 48 milioni la previsione del gettito delle accise sulla benzina per autotrazione, per tenere conto delle diverse manovre dello Stato di riduzione delle accise per calmierare l’incremento vertiginoso dei prezzi.

## Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti sono previste in circa 61 milioni per il 2023, un livello sostanzialmente più alto rispetto al trend storico, e si riducono nel triennio sino ai circa 20 milioni nel 2025.

Si tratta, principalmente, di fondi statali, derivanti anche dall’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di fondi relativi alla programmazione europea, costituiti da una quota eurocomunitaria e da una quota di cofinanziamento statale. Come noto, ulteriori

risorse saranno iscritte in bilancio, nel corso dell'esercizio, anche per gli anni successivi, con atti amministrativi di variazione al bilancio stesso, sulla base degli atti formali di assegnazione degli stessi emanati dalle competenti autorità nazionali ed europee.

L'incremento della quota relativa ai "Trasferimenti da amministrazioni pubbliche" deriva anche dalle norme tributarie che hanno ridotto la pressione fiscale e previsto dei fondi a compensazione delle minori entrate delle regioni e delle autonomie speciali. In particolare, occorre considerare che il trasferimento statale compensativo delle minori entrate IRPEF, per effetto della legge di bilancio per il 2022, è previsto ancora per gli anni 2023 (24,5 milioni) e 2024 (24,5 milioni), mentre quello compensativo della manovra IRAP, disposta con la stessa legge di bilancio, è previsto a regime (circa 3,2 milioni annui).

### Titolo 3 – Entrate extratributarie

Le entrate extra tributarie sono previste pari a 145 milioni per il 2023, in crescita rispetto ai circa 115 milioni iscritti in previsione per il 2023 sul bilancio 2022-2024, 130 milioni nel 2024 e 114 milioni nel 2025.

La tipologia "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" costituisce circa un terzo della previsione di tali entrate ed è riferita alle cd. entrate patrimoniali, nelle quali sono ricomprese le entrate previste per la mobilità sanitaria attiva, per un importo di 14 milioni annui, ed i canoni derivanti dalla gestione del demanio idrico per un importo annuo di circa 25 milioni.

La tipologia "Rimborsi ed altre entrate correnti", che costituisce circa i due terzi della previsione di entrate extra tributarie, è determinata principalmente dalla previsione delle seguenti voci:

- recupero dai Comuni per il loro contributo al risanamento della finanza pubblica, per euro 32,4 milioni annui;
- rientro di fondi dalla Gestione speciale presso Finaosta S.p.a. per euro 55 milioni per il 2023, euro 41 milioni per il 2024 ed euro 25 milioni per il 2025.

Si fa presente, infine, che nel triennio in esame non sono prudenzialmente stati previsti dividendi distribuiti dalle società partecipate, per cui in bilancio non appare la relativa tipologia.

### Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Le entrate del titolo 4 sono previste in 87,9 milioni per il 2023, 51,5 milioni per il 2024 e 35,7 milioni per il 2025.

L'importo più significativo è relativo alla tipologia "Contributi agli investimenti" che include:

- contributi statali agli investimenti finalizzati allo sviluppo economico e alla tutela del territorio destinati alla Regione, in applicazione della legge n. 145/2018, art. 1, comma 879, per un importo di 20 milioni di euro annui per il triennio in esame;
- la quota di contributo statale agli investimenti a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione nell'ambito del piano operativo infrastrutture FSC 2014/2020, per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario, per circa 9,4 milioni nel 2023 e 4,7 milioni nel 2024;
- contributi statali agli investimenti a favore dei Comuni per il finanziamento di spese per opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per circa 3,8 milioni all'anno per gli anni 2023 e 2024;

- contributi relativi al PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e al PNC (Piano nazionale complementare al PNRR) per interventi di investimento vari, per euro 20,7 milioni per il 2023, 10,1 milioni per il 2024 e 10,7 milioni per il 2025.

Sono inoltre iscritti nella tipologia “Altri trasferimenti in conto capitale” stanziamenti per il completamento dell’operazione di rientro fondi dalla Gestione speciale di Finaosta S.p.A., come previsto dall’art. 23 “Disciplina contabile delle operazioni di spesa autorizzate in Gestione speciale di Finaosta S.p.A.” della legge regionale n. 12/2018 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021)”, per euro 10,6 milioni nel 2023 e per euro 50 mila circa nel 2024, anno nel quale si prevede il completamento dell’operazione.

Come noto e già indicato in merito ai “Trasferimenti correnti”, ulteriori fondi, per quanto attiene soprattutto ai “Contributi agli investimenti”, potranno essere iscritti in bilancio nel corso dell’esercizio, anche per gli anni successivi, con atti amministrativi di variazione al bilancio stesso.

## **Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Si tratta di entrate relative alla modalità di contabilizzazione, secondo le regole dell’armonizzazione dei bilanci, dei movimenti di prelievo dal conto corrente intestato alla Regione presso la Tesoreria Centrale dello Stato ove vengono accreditati i fondi derivanti dalla programmazione dei fondi europei. Per il 2023 tale importo è stato previsto in 13 milioni, mentre per il 2024 e per il 2025 in 15 milioni.

## **Titolo 6 – Accensione di prestiti**

Non è previsto, per il triennio di bilancio, alcun ricorso al debito.

## IL QUADRO DELLE SPESE

La tabella che segue riporta le spese previste per il triennio 2023-2025, distinte secondo il titolo. Il totale delle spese per il 2023, al netto delle partite di giro è pari a 1.624.017.955,77 euro e, in applicazione dei principi dell'armonizzazione (cd. "competenza finanziaria potenziata"), esso include, oltre alla previsione formulata con riferimento alle spese di competenza dell'esercizio, anche quanto già iscritto ed impegnato per l'esercizio 2023 in seguito ai riaccertamenti ordinari effettuati negli esercizi successivi, nonché le riproposizioni di spesa vincolate ad entrate degli anni precedenti.

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>TITOLO 1</b>	<i>Spese correnti</i>	1.282.291.287,41	1.223.477.547,86	1.210.201.297,42
<b>TITOLO 2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	306.259.513,17	217.159.858,40	187.197.929,30
<b>TITOLO 3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	20.698.116,05	17.003.000,00	15.003.000,00
<b>TITOLO 4</b>	<i>Rimborso prestiti</i>	14.769.039,14	14.769.739,14	14.770.439,14
<b>TITOLO 7</b>	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	99.035.484,00	98.532.484,00	98.433.984,00
<b>Totale titoli</b>		<b>1.723.053.439,77</b>	<b>1.570.942.629,40</b>	<b>1.525.606.649,86</b>

Per rendere più agevole alla lettura e comprensione delle risorse a disposizione, si rappresenta quanto segue:

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.723.053.439,77</b>	<b>1.570.942.629,40</b>	<b>1.525.606.649,86</b>
<i>di cui già impegnato</i>	<i>234.734.942,62</i>	<i>149.652.679,78</i>	<i>85.910.521,69</i>
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>41.622.297,93</i>	<i>31.471.364,02</i>	<i>14.567.686,29</i>
<i>di cui contributo alla finanza pubblica da versare allo Stato</i>	<i>82.819.846,06</i>	<i>82.819.846,06</i>	<i>82.819.846,06</i>
<b>RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>1.363.876.353,16</b>	<b>1.306.998.739,54</b>	<b>1.342.308.595,82</b>

Le spese, al netto dei residui differiti, delle risorse già impegnate e del contributo alla finanza pubblica sono pari a 1.364 milioni per l'anno 2023, a euro 1.307 milioni per l'anno 2024 e a euro 1.342 milioni per l'anno 2025.

La tabella seguente raffronta, per titolo di spesa, i dati del bilancio di previsione del triennio 2023-2025 con illustrazione dell'incidenza percentuale tra la spesa corrente e la spesa in conto capitale. I dati sono al netto del relativo FPV.

TITOLO	PREVISIONI ANNO 2023	%	PREVISIONI ANNO 2024	%	PREVISIONI ANNO 2025	%
<b>TITOLO 1</b>	1.282.291.287,41		1.223.477.547,86		1.210.201.297,42	
<i>di cui contributo alla finanza pubblica da versare allo Stato</i>	<i>82.819.846,06</i>		<i>82.819.846,06</i>		<i>82.819.846,06</i>	
<b>SPESE CORRENTI NETTE</b>	<b>1.199.471.441,35</b>	<b>78,58%</b>	<b>1.140.657.701,80</b>	<b>82,97%</b>	<b>1.127.381.451,36</b>	<b>84,79%</b>
<b>TITOLO 2</b>	306.259.513,17		217.159.858,40		187.197.929,30	
<b>TITOLO 3</b>	20.698.116,05		17.003.000,00		15.003.000,00	
<b>INVESTIMENTI (Tit. 2 + Tit. 3)</b>	<b>326.957.629,22</b>	<b>21,42%</b>	<b>234.162.858,40</b>	<b>17,03%</b>	<b>202.200.929,30</b>	<b>15,21%</b>
<b>TOTALE (Spese correnti nette + Investimenti)</b>	<b>1.526.429.070,57</b>	<b>100%</b>	<b>1.374.820.560,20</b>	<b>100%</b>	<b>1.329.582.380,66</b>	<b>100%</b>

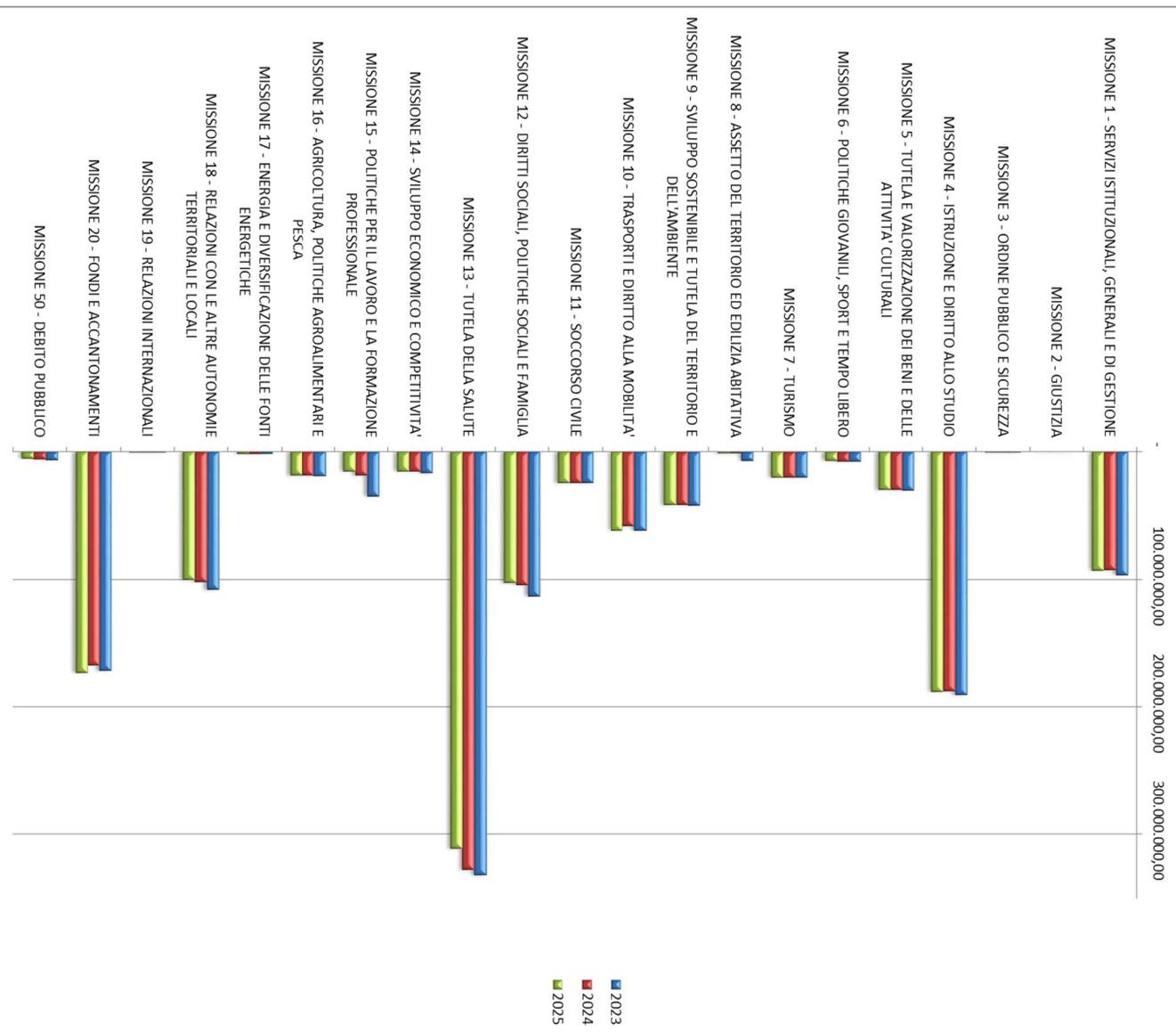
## Analisi della distribuzione della spesa corrente e di investimento

L'ammontare complessivo delle spese correnti e di investimento il triennio 2023/2025 è suddiviso per settori come rappresentato nella tabella seguente.

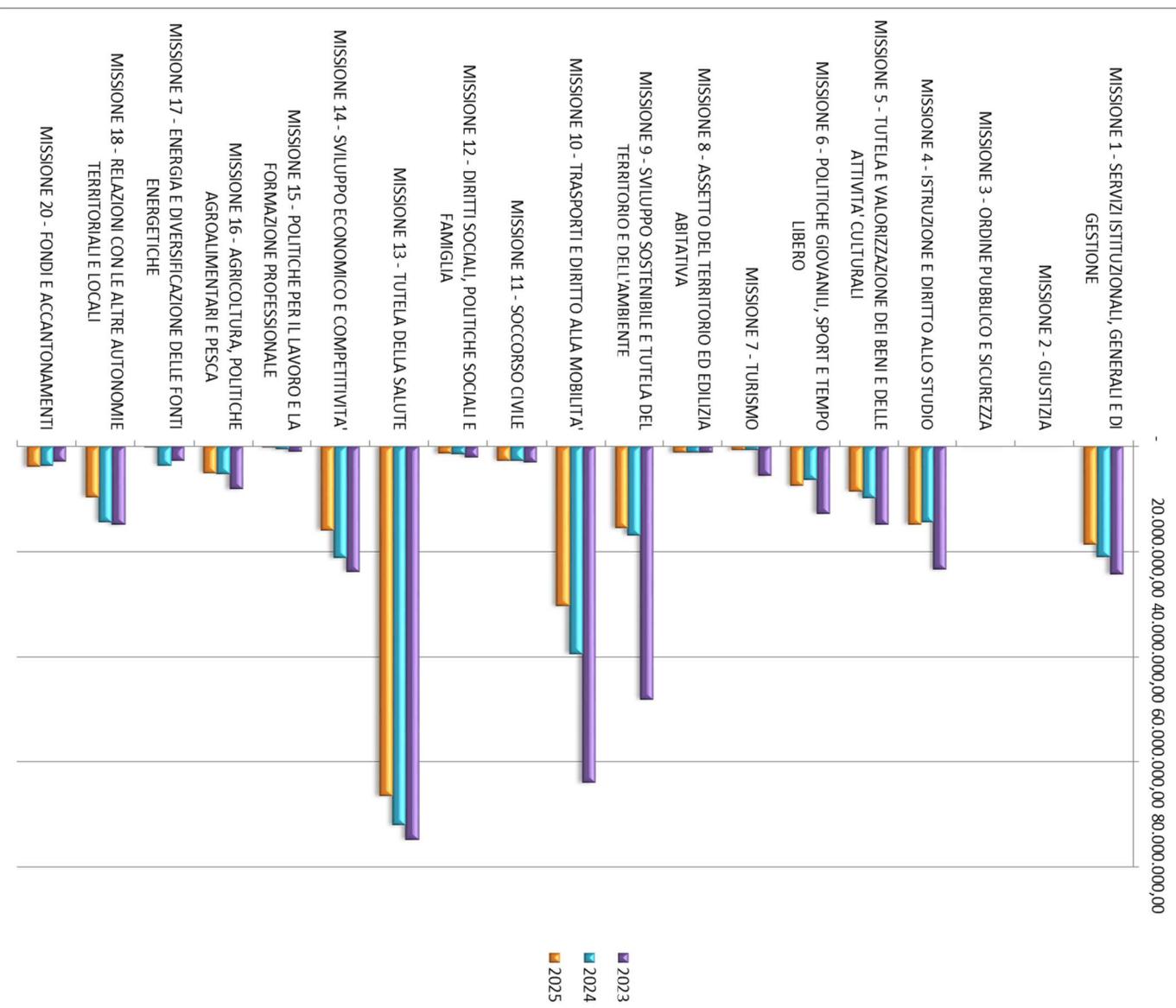
MISSIONE	PREVISIONI 2023		PREVISIONI 2024		PREVISIONI 2025	
	SPESE CORRENTI (Titolo 1)	INVESTIMENTI (Titoli 2 e 3)	SPESE CORRENTI (Titolo 1)	INVESTIMENTI (Titoli 2 e 3)	SPESE CORRENTI (Titolo 1)	INVESTIMENTI (Titoli 2 e 3)
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	96.469.275,48	24.256.245,28	92.640.763,27	21.002.000,00	92.830.813,31	18.562.000,00
MISSIONE 2 - GIUSTIZIA	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	596.000,00	-	596.000,00	-	645.000,00	-
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	190.532.605,58	23.437.795,13	187.571.643,86	14.311.164,11	188.051.696,27	14.843.500,00
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	29.989.400,70	14.811.327,63	29.598.040,00	9.761.000,00	29.858.040,00	8.497.500,00
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	7.338.000,00	12.775.776,06	7.317.300,00	6.309.898,40	6.703.600,00	7.457.759,55
MISSIONE 7 - TURISMO	19.962.500,00	5.578.000,00	19.982.000,00	660.000,00	19.995.000,00	660.000,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	6.910.400,00	1.176.140,05	1.103.400,00	1.176.140,05	1.109.400,00	1.176.140,05
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	41.921.165,56	48.046.685,51	41.376.446,69	16.852.288,59	41.556.695,40	15.491.249,59
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	61.486.379,67	63.923.346,08	58.260.872,25	39.428.481,84	61.363.090,45	30.346.440,28
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	24.406.713,93	2.984.188,00	24.316.813,19	2.646.700,00	24.512.173,76	2.696.700,00
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	113.098.314,47	2.027.363,50	104.392.926,41	1.397.500,00	102.871.842,39	1.367.000,00
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	332.040.439,41	74.731.461,25	327.889.279,44	71.991.309,98	311.328.499,21	66.472.221,17
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	16.610.430,45	23.774.877,43	15.164.097,62	21.173.544,09	15.232.892,36	15.949.587,32
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	34.624.594,06	1.032.837,67	18.554.551,62	571.000,00	15.238.215,96	200.000,00
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	18.699.398,36	8.084.194,39	18.418.438,95	5.226.140,00	18.566.386,00	5.021.140,00
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1.496.500,00	2.647.531,96	1.526.000,00	3.646.000,00	1.586.000,00	80.000,00
MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	108.056.094,24	14.879.762,94	101.756.094,24	14.346.595,00	100.256.094,24	9.566.595,00
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	111.300,00	-	111.300,00	-	111.300,00	-
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	171.612.052,98	2.790.096,34	167.171.407,36	3.663.096,34	173.254.934,71	3.813.096,34
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	6.329.722,52	-	5.730.172,96	-	5.129.623,36	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.282.291.287,41</b>	<b>326.957.629,22</b>	<b>1.223.477.547,86</b>	<b>234.162.858,40</b>	<b>1.210.201.297,42</b>	<b>202.200.929,30</b>

Per una lettura più intuitiva dei dati sopra riportati, i grafici che seguono mostrano rispettivamente la suddivisione per missioni della spesa corrente e della spesa per investimento.

## Suddivisione per missioni della spesa corrente



## Suddivisione per missioni della spesa di investimento



## Analisi della spesa per missione, nel triennio di riferimento

Il grafico sotto riportato rappresenta il trend delle previsioni totali di spesa per missione nel triennio 2023/2025.

